

Comunicato stampa

Presentazione del Progetto

Il Pugile e la Vittoria

Mercoledì 28 giugno ore 11

Museo Nazionale Romano – Palazzo Massimo

Roma 28 giugno 2023

Museo Nazionale Romano e Fondazione Brescia Musei presentano “*Il Pugile e la Vittoria*”, il progetto espositivo “punta di diamante” di Brescia Capitale italiana della Cultura per la stagione estiva 2023

Il Pugilatore in riposo e la Vittoria Alata di Brescia: i due straordinari bronzi di età ellenistica e romana per la prima volta insieme a Brescia, in un’evocativa installazione artistica *site specific* del maestro spagnolo Juan Navarro Baldeweg, in cui il metaforico dialogo sul significato della “vittoria” ci riporta all’universale tensione verso l’alto, sia esso il traguardo sportivo o il successo politico. A Brescia, dal 12 luglio, presso il Parco archeologico di Brescia Romana, sito UNESCO

Un’iniziativa promossa da



FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

Alleanza
CULTURA

museo
nazionale
romano

Partner

INTESA  SANPAOLO

Sponsor Tecnici



iGuzzini

Nel Nuovo Capitolium bresciano, in un contesto unico per monumentalità e “sacralità” laica, riconosciuto Patrimonio Mondiale dell’Umanità UNESCO, un confronto culturale tra due assoluti capolavori dell’arte occidentale.

Un nuovo spettacolare allestimento curato dall’architetto, scultore e pittore Juan Navarro Baldeweg, l’artefice del nuovo Capitolium che dal 2020 ospita la Vittoria Alata di Brescia dopo i suoi epocali restauri compiuti dall’Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

Intesa Sanpaolo partner di un progetto di valorizzazione culturale unico nel suo genere, evento emblematico della Capitale italiana della Cultura 2023.

Roma, 28 giugno 2023 – Si presenta oggi alla stampa e al pubblico nazionale e internazionale, nella sala conferenze del Museo Nazionale Romano – Palazzo Massimo, sede espositiva del *Pugilatore in riposo* il nuovo emblematico progetto espositivo che **Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei con il Museo Nazionale Romano** hanno curato per il grande evento **Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023: Il Pugile e la Vittoria**, ovvero il *Pugilatore in riposo* e la *Vittoria Alata* di Brescia, due straordinari bronzi di età ellenistica e romana, entrambi protagonisti di recenti valorizzazioni e restauri epocali, saranno esposti per la prima volta insieme a Brescia, nel *Capitolium* di *Brixia*. Parco archeologico di Brescia romana.

Un ambizioso progetto che si sviluppa in occasione dei 200 anni dall’inizio degli scavi bresciani, la memorabile campagna ottocentesca che portò alla luce uno dei patrimoni archeologici di maggior rilievo nell’Italia settentrionale.

La mostra aprirà al pubblico il prossimo 12 luglio e sigla la significativa collaborazione interistituzionale tra i due Musei, quello romano e quello bresciano. *Il Pugile e la Vittoria* costruisce l’ideale legame tra il patrimonio archeologico dell’Urbe, unico al mondo, e quello Brescia, la *Brixia* latina, oggetto di un esemplare programma di valorizzazione e riqualificazione che Fondazione Brescia Musei ha intrapreso con l’installazione della *Vittoria Alata* nel nuovo *Capitolium* disegnato da Juan Navarro Baldeweg. Ed è proprio a lui che i due Musei hanno proposto di realizzare l’installazione dei due capolavori di bronzo per celebrare adeguatamente la Capitale della Cultura con un’immagine di assoluta cristallina potenza evocativa per chiunque, a prescindere dalla cultura di provenienza o dal bagaglio culturale archeologico.

20
29

BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO

PARTNER ISTITUZIONALI



aza
LIFE COMPANY



PARTNER DI SISTEMA



brembo



PARTNER DI AREA



FONDAZIONE
FALCIONE



BGL
MILANO
MILANO
MILANO

Il *Pugilatore in riposo* e la *Vittoria Alata* hanno cronologie diverse (datato variamente tra il IV e I secolo a.C. il *Pugile* e alla metà del I secolo d.C. la *Vittoria Alata*) e differenti storie della prima parte della loro “vita”; l’atleta certamente esposto in uno spazio pubblico – forse in Grecia – e oggetto di ammirazione come indicano le superfici consunte dalle carezze degli ammiratori, la *Vittoria Alata* probabilmente esibita nell’area del tempio, a Brescia, quale *ex voto* donato dall’imperatore Vespasiano.

A Brescia le due statue saranno esposte proprio nell’aula del *Capitolium* di età imperiale con un nuovo spettacolare allestimento curato dall’architetto Juan Navarro Baldeweg, già autore della suggestiva e affascinante collocazione della *Vittoria Alata*.

Esporle insieme, accostate in un gruppo moderno, frutto di un processo di rigenerazione delle opere in chiave contemporanea, riprende una prassi di origini antiche, quando nei santuari in Grecia venivano conservate ed esposte statue spesso legate solo da un *continuum* ideologico/politico, la cui disposizione poteva quindi cambiare a seconda dell’epoca e della mentalità, a creare nuovi messaggi e significati. L’interpretazione di Juan Navarro Baldeweg trasforma le due statue in un *unicum* artistico contemporaneo, in linea con la strategia culturale di contaminazione tra antico e moderno per creare un linguaggio oggi comprensibile.

Sarà l’occasione per ridurre la distanza che ha separato le due opere in antico, con **una triangolazione di elementi che grazie all’allestimento permetterà comunque di comprenderla, ma nello stesso tempo di cogliere i numerosi fili rossi che le legano**. Nello spazio dell’aula del *Capitolium* si insinuerà un racconto visivo, spaziale, in cui l’invocazione del *Pugile*, che chiede protezione, si incanala attraverso il riflesso speculare della *Vittoria Alata*, con contrappunti armonici e l’aiuto di un cristallo specchiante, che porteranno lo spettatore a prendere parte, nel raggio di pochi metri, a **una narrazione concettuale sui valori assoluti che i due capolavori rappresentano ancora oggi per l’uomo contemporaneo**.

Il *Pugilatore in riposo* e la *Vittoria Alata* furono scoperti nel corso di scavi archeologici condotti nell’Ottocento e da quel momento divennero oggetto di attenzioni e cure entrando presto a far parte di collezioni museali pubbliche.

Il tema astratto che lega questi due straordinari bronzi, nell’assenza e nella personificazione, è quello del successo, di un esito positivo, della vittoria appunto. Per il *Pugilatore* è il responso dell’arbitro al termine dello scontro nel quale si è strenuamente difeso senza esclusione di colpi, come indicano le ferite e gli ematomi sapientemente resi nel bronzo con altissima perizia tecnica; per la *Vittoria Alata* è la designazione del vincitore sul campo di battaglia e la ricostituzione della pace, la cessazione del conflitto. L’uno attende il verdetto, l’altra omaggia il vincitore militare affidando al bronzo dello scudo, che doveva trattenere in origine nelle mani, il suo nome.

20
29

BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO

PARTNER ISTITUZIONALI



aza
LIFE COMPANY



PARTNER DI SISTEMA



brembo



PARTNER DI AREA



FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
BERGAMASCA



BGL
MILANO
NORD
SUD

Il *Pugilatore in riposo*, uno dei bronzi di più alta qualità che siano giunti a noi dal mondo antico, fu rinvenuto nel 1885 alle pendici del Quirinale, occultato tra i muri di fondazione di un tempio. Rappresenta un pugile nel momento del riposo dopo una competizione, seduto con le gambe divaricate e gli avambracci poggiati sulle cosce. La critica non è unanime nella datazione di questo capolavoro che oscilla tra il IV e il I secolo a.C.

La statua è stata realizzata in bronzo con la tecnica della fusione cava a cera persa con metodo indiretto; fusa in più parti, al busto sono saldate la testa, le braccia e la gamba sinistra, mentre la gamba destra è fusa con il torso. Ogni dettaglio è reso con soluzioni di altissima qualità estetica e sofisticatezza tecnica, con ampio utilizzo anche di metalli di colore contrastante per dare policromia e icasticità all'insieme. Le porosità e i difetti di superficie successivi alla fusione sono stati riparati con estrema cura inserendo piccoli tasselli quadrangolari. Gli occhi non sono conservati, ma dovevano essere realizzati con un materiale differente come pasta vitrea, pietre dure o avorio.

La statua della *Vittoria Alata* venne portata in luce la sera del 20 luglio del 1826, durante la campagna di scavi avviata nel 1823 dall'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Brescia, su delega della municipalità e grazie a una raccolta pubblica di fondi, nell'area del *Capitolium*.

La realizzazione della *Vittoria Alata* – sappiamo oggi – è da circoscrivere a poco dopo la metà del I secolo d.C. e va ricondotta a un *atelier* di alto livello – da collocarsi nel territorio bresciano – che ha saputo creare un modello statuario nuovo e originale; la tecnica utilizzata è quella della fusione a cera persa cava indiretta, che richiede grande maestria e capacità tecnologica. Alcune parti della statua presentano tracce di doratura, lasciando intendere che il suo aspetto in antico doveva essere diverso da come la percepiamo oggi.

La presenza di questa statua, con un significato così strettamente legato a una battaglia militare, lascia supporre che si possa trattare di un dono fatto dalla casa imperiale a *Brixia* per il supporto dato in un evento militare, forse proprio gli scontri del 69 d.C. verificatisi tra *Brixia* e Cremona tra gli eserciti di Vespasiano, Ottone e Vitellio. Brescia supportò il primo, che risulterà vincitore; il nome di Vespasiano è ricordato anche nel frontone del *Capitolium* dove non si esclude che la statua fosse esposta.

A sostenere la nuova esposizione è Intesa Sanpaolo, già *Special Partner* della Fondazione nell'ambito di Alleanza per la Cultura, *Main Partner* di Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura e oggi anche Partner di questo nuovo progetto espositivo.

Al progetto *Il Pugile e la Vittoria* concorrono altri fondamentali partner tecnici quali Capoferri e iGuzzini, entrambi già partner del riallestimento della *Vittoria Alata*

20
29

BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO

PARTNER ISTITUZIONALI



aza
LIFE COMPANY



PARTNER DI SISTEMA



brembo



PARTNER DI AREA



FONDATIONE
DELLA COMUNITÀ
BERGAMASCA



BGY

nel 2021 nel nuovo *Capitolium*. Le due aziende hanno offerto le proprie competenze uniche nella ingegnerizzazione del basamento e dell'allestimento scenico, Capoferri, e nel complesso design illuminotecnico in un delicato contesto quale l'aula orientale del tempio, iGuzzini, riuscendo a garantire un perfetto e rispettoso bilanciamento di valori architettonici in linea con il progetto del maestro Baldeweg.

Il Museo Nazionale Romano è davvero lieto di ospitare questo importante incontro preparatorio all'evento di punta dell'estate di Brescia Capitale della Cultura, sotto gli auspici del Ministero della Cultura, rappresentato qui dal Sottosegretario di Stato Vittorio Sgarbi. Il prestito del Pugilatore in riposo è per il Museo l'occasione sia di contribuire alle celebrazioni di questo anno speciale per la città di Brescia, sia di approcciare questa opera iconica da nuovi punti di vista e attraverso nuovi studi e analisi, in una collaudata e proficua sinergia tra valorizzazione, diffusione, studio e tutela. Il Pugilatore, che sarà contemporaneamente riunito e separato dalla Vittoria Alata, in un innovativo allestimento, potrà incontrare un nuovo pubblico, che speriamo di accogliere presto a Roma, così come oggi accogliamo qui i rappresentanti e gli organizzatori di questo importante progetto.

Stéphane Verger, Direttore Museo Nazionale Romano

La nostra amata Vittoria Alata è abituata ad elevarsi sola al centro dell'affascinante allestimento che il maestro Baldeweg le ha disegnato attorno nel 2020 dopo il lungo restauro che l'ha riconsegnata alla città di Brescia in tutta la sua straordinaria bellezza. Ora lo spazio che la circonda sarà degnamente condiviso con un'altra grande opera bronzea che pare instaurare con lei un dialogo silenzioso, quasi affettuoso. Una vittoria e un pugile a riposo, forse sconfitto. Sono grata al Museo Nazionale Romano, a Fondazione Brescia Musei, a Intesa Sanpaolo e a tutti coloro che hanno fattivamente sostenuto questa iniziativa, per averci donato la preziosa opportunità di ammirare insieme, per la prima e unica volta, questi due superbi capolavori dell'antichità che, nell'accostamento, disvelano nuove relazioni non solo fra essi ma anche con il pubblico. Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023 continua a regalarci incredibili possibilità di vivere nuova bellezza anche là dove eravamo già abituati a trovarne.

Laura Castelletti, Sindaca Comune di Brescia

È un grande onore per la Fondazione Brescia Musei instaurare una feconda collaborazione con il Museo Nazionale Romano con un evento che proietta il nostro progetto di valorizzazione dell'area archeologica di Brescia romana nell'alveo della grande archeologia internazionale. Nell'anno in cui Brescia è Capitale italiana della Cultura, con la piattaforma di comunicazione e promozione della cultura che a questo titolo si accompagna, poter accogliere un simile capolavoro bronzeo, pari in qualità

20
29

BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO



aza
LIFE COMPANY



PARTNER DI SISTEMA



brembo



PARTNER DI AREA



FONDAZIONE



BGY

artistica e in potenza evocativa alla nostra Vittoria Alata, significa rimarcare la centralità di Brescia ma anche offrire a tutti i visitatori della Capitale un accostamento inedito, straordinariamente poetico e certo irripetibile. La nostra gratitudine a Intesa Sanpaolo che ha colto in questa originale progettualità una grande opportunità di valorizzazione del patrimonio della città di Brescia decidendo di supportare la Fondazione nell'impresa organizzativa dell'evento.

Francesca Bazoli, Presidente Fondazione Brescia Musei

Non è solo la straordinaria qualità dei due bronzi per la prima volta riuniti insieme e non è neppure nell'interesse derivante da tecniche di realizzazione simili la grande novità e l'interesse di quest'operazione. Questo temporaneo accostamento in un'operazione site-specific, curata dallo stesso architetto, Juan Navarro Baldeweg che ha realizzato l'allestimento installativo della Vittoria Alata, ci porta a ragionare sul concetto di vittoria, e più in generale su quello di successo connesso in un caso all'affermazione politica della pax latina, la Vittoria Alata, e nell'altro quella sportiva, il Pugilatore in riposo del Museo Nazionale Romano. In questo sta la promessa di suggestione che il progetto culturale lancia da Brescia Capitale della Cultura al mondo e a Brescia aspettiamo, grazie alla forza evocativa di questo binomio, decine di migliaia di ammirati visitatori nei prossimi mesi.

Stefano Karadjov, Direttore Fondazione Brescia Musei

L'installazione favorisce l'interpretazione di un dialogo indiretto e circospetto tra il Pugile e la divinità che presiede la stanza. Si insinua un racconto visivo, spaziale, in cui l'invocazione del pugile, che chiede protezione, si incanala attraverso il riflesso speculare della Vittoria Alata in un pannello di vetro opportunamente disposto su un lato della stanza. La posizione del Pugile, pur rivolto verso la Vittoria Alata, conduce attraverso il gesto del volto inclinato all'immagine riflessa. Questa deviazione ci porta a una valutazione intenzionale: l'ordine superiore della divinità e un desiderio particolare del combattente che aspira alla vittoria.

Juan Navarro Baldeweg, Curatore

Siamo molto soddisfatti del riscontro che sta avendo il programma di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023, che sosteniamo con forte convinzione su un territorio ricco di energia e vitalità dove siamo fortemente presenti. Il Pugile e la Vittoria, progetto unico ed emblematico, è un ulteriore tassello della nostra collaborazione con Fondazione Brescia Musei che valorizza l'area archeologica di Brescia romana a livello internazionale.

Fabrizio Paschina, Executive Director Comunicazione e Immagine Intesa Sanpaolo

20
29

BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA  SANPAOLO



aza
LIFE COMPANY



PARTNER DI SISTEMA



brembo



PARTNER DI AREA



FONDAZIONE
FALCONE



ALLI
NUOVI
ARRETI
BGY

.....
Fondazione Brescia Musei è una fondazione di partecipazione pubblico–privata presieduta da **Francesca Bazoli** e diretta da **Stefano Karadjov**. Fanno parte di Fondazione Brescia Musei **Brixia. Parco archeologico di Brescia romana, Museo di Santa Giulia, Pinacoteca Tosio Martinengo, Museo delle Armi Luigi Marzoli, Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia, Castello di Brescia e Cinema Nuovo Eden**. Fondazione Brescia Musei è con Pinacoteca Tosio Martinengo e Museo del Risorgimento *Leonessa d'Italia*, ente capofila della **Rete dell'800 Lombardo**. I Musei Civici di Brescia sono inclusi nell'offerta di **Associazione Abbonamento Musei**.
.....

Informazioni

Il Pugile e la Vittoria

Brescia, *Brixia*. Parco archeologico di Brescia romana

Dal 12 luglio al 29 ottobre 2023

Orari straordinari per *Brixia*. Parco archeologico di Brescia romana in occasione dell'esposizione.

Dal 12 luglio al 10 settembre:

martedì – giovedì dalle 10:00 alle 20:00

venerdì – domenica dalle 10:00 alle 22:00

Dall'11 settembre al 1° ottobre:

martedì – domenica dalle 10:00 alle 20:00

Dal 2 al 29 ottobre:

martedì – domenica dalle 10:00 alle 18:00

Chiuso il lunedì non festivo. Aperto lunedì 14 agosto.

Ingresso gratuito per i residenti nel Comune di Brescia, in linea con gli altri musei civici.

Ingressi contingentati: prenotazione *online* fortemente raccomandata.

Prenotazioni *online* attive sul sito bresciamusei.com.

Presentazione del progetto

28 giugno 2023, ore 11

Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo

Largo di Villa Peretti 2, Roma

Conferenza e anteprima stampa

11 luglio 2023, ore 11

Auditorium Museo Santa Giulia

Via Piamarta 4, Brescia

Per informazioni e prenotazioni: bresciamusei.com

20
29

BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO

PARTNER ISTITUZIONALI



aza
LIFE COMPANY



PARTNER DI SISTEMA



brembo



PARTNER DI AREA



FONDATIONE



BGY

Ufficio stampa
Il Pugile e la Vittoria

Valentina Nozza
+39 347 0834767

vnozza@webershandwickitalia.it

Ufficio stampa
Fondazione Brescia Musei

Francesca Raimondi
+39 331 8039611

raimondi@bresciamusei.com

Ufficio stampa
Comune di Brescia

Rossella Prestini
+39 338 8948668

rprestini@comune.brescia.it

20
29

**BERGAMO
BRESCIA**
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



INTESA  SANPAOLO



 aza
LIFE COMPANY

PARTNER ISTITUZIONALI



PARTNER DI SISTEMA



 brembo



PARTNER DI AREA



 FONDATIONE
FALCONE



 BGY